

Unico aeroporto intercontinentale con funzione di hub in Svizzera, l'aeroporto di Zurigo è un'infrastruttura aeronautica con funzione chiave per il nostro Paese. Ciò è quanto ha voluto precisare il Consiglio federale nel rapporto sulla politica aeronautica, sottolineando che «per la Svizzera è essenziale che funzioni in modo ineccepibile». Anche in futuro, Zurigo dovrà consentire il funzionamento della piattaforma, assicurando collegamenti diretti con altri centri europei ed extraeuropei. Il citato rapporto prevede anche obblighi per l'aeroporto, che deve predisporre un'infrastruttura tale da consentire alle compagnie aeree con base a Zurigo di sostenere la concorrenza con le compagnie che operano a partire da altri scali europei. Il quadro giuridico dell'esercizio dell'aeroporto di Zurigo è dato dalle prescrizioni della Confederazione e, attualmente, anche dall'ordinanza adottata dal Governo tedesco che prevede, in certi orari, disposizioni restrittive per l'utilizzazione dello spazio aereo della Germania meridionale.

PSIA: coordinamento con la pianificazione direttrice

Il Piano settoriale dell'infrastruttura aeronautica (PSIA) è la base per la definizione del regolamento di esercizio di un aeroporto in Svizzera. Strumento pianificatorio della Confederazione, esso definisce gli obiettivi e le prescrizioni per l'infrastruttura dell'aviazione civile. Sotto la direzione dell'UFAC, dalla fine del 2004 è in atto un processo di coordinamento PSIA relativo all'aeroporto di Zurigo. Lo scopo è coordinare la pianificazione settoriale della Confederazione con la pianificazione direttrice dei Cantoni interessati dall'aeroporto. Nell'ambito di un gruppo di lavoro, l'UFAC coopera con il Cantone di Zurigo e l'aeroporto, secondo un processo chiaramente strutturato e seguendo un approccio analitico. Poiché le singole fasi del processo sono note all'opinione pubblica, la trasparenza e la possibilità di ricostruire il processo e i risultati sono garantite.

Svolgimento del processo in due fasi

In una prima fase del processo vengono elaborate le basi tecniche del futuro esercizio dell'aeroporto di Zurigo; ciò significa formulare, verificare e comparare le possibili varianti di esercizio. Le discussioni politiche di questi lavori scientifici avvengono nel quadro di colloqui di coordinamento, a cui prendono parte anche altri servizi federali e, oltre a Zurigo, i Cantoni di Argovia e di Sciaffusa che sono interessati dagli aspetti pianificatori. La Confederazione informa e consulta regolarmente i restanti Cantoni limitrofi. In una seconda fase, dopo la scelta di una variante di esercizio e tenuto conto delle scadenze delle pianificazioni direttrici cantonali, vengono coinvolte la popolazione e le autorità. Al termine, il Consiglio federale approva la scheda di coordinamento PSIA con cui viene decretato il quadro pianificatorio per l'esercizio futuro e dunque il potenziale di sviluppo dell'aeroporto.

Stando al rapporto sulla politica aeronautica, l'aeroporto di Zurigo deve potersi sviluppare come aeroporto nazionale secondo la domanda di trasporto. Deve quindi adeguare la sua infrastruttura in modo tale da essere in grado di gestire il traffico che il mercato genererà. A giudizio del Consiglio federale, non sono da escludere deroghe al principio dell'orientamento secondo la domanda, sia per ragioni di ordine ecologico che sociale. Le basi per l'elaborazione delle future varianti di esercizio dovranno pertanto tenere conto delle tre dimensioni della sostenibilità (economia, ambiente, società).

Le basi sono disponibili

Con la presentazione e la discussione di queste basi, il processo di coordinamento PSIA ha raggiunto un primo traguardo nell'ottobre del 2005. Le previsioni riguardanti la domanda di trasporto, i valori chiave per il futuro esercizio dell'aeroporto, le norme per l'elaborazione delle varianti di esercizio e i criteri per la loro valutazione costituiscono la base vera e propria per definire la futura gestione del traffico dello scalo zurighese. È



stato inoltre deciso che saranno elaborate sia varianti d'esercizio che permettono all'infrastruttura aeroportuale di far fronte all'evoluzione del traffico prevista per i prossimi 15/20 anni sia varianti che non prevedono questa possibilità. La scelta dell'una o dell'altra variante dipenderà in larga misura dalla questione se l'aeroporto di Zurigo dovrà o meno potenziare il sistema delle piste. Soltanto la costruzione di una nuova pista permetterebbe all'aeroporto di far fronte ai 400'000 movimenti previsti per il 2020.

La scelta della variante di esercizio è prevista al termine di un ulteriore incontro di coordinamento che avrà luogo alla fine del 2006. La prima fase dovrebbe concludersi nel 2007. La scheda di coordinamento sarà messa in consultazione nel 2008, parallelamente alla pubblicazione dei piani direttori cantonali. Il processo dovrebbe concludersi nel 2009 con l'approvazione del Consiglio federale.

Chiarire la situazione con la Germania

Le restrizioni concernenti l'utilizzazione dello spazio aereo della Germania meridionale, introdotte con un'ordinanza adottata dalla Germania, hanno importanti ripercussioni sulle modalità di esercizio dell'aeroporto di Zurigo. Da un lato, la Svizzera ha impugnato la decisione tedesca dinanzi alla Corte di giustizia delle Comunità europee facendo valere il carattere discriminatorio della stessa, dall'altro, entrambi i Paesi, basandosi su un'intesa della primavera del 2005 siglata dai rispettivi Ministri dei trasporti, hanno ripreso i contatti ed avviato colloqui. La certezza del diritto e la stabilità del futuro regime di esercizio dell'aeroporto di Zurigo dipenderanno da una soluzione concordata con la Germania. Questa deve essere accettabile per entrambi i Paesi e non deve più limitare l'attività dell'aeroporto nella misura attuale. Fintantoché saranno in corso i colloqui con la Germania, tutte le possibili varianti di esercizio terranno conto di due diversi scenari, ovvero quello con le restrizioni imposte dall'ordinanza tedesca e quello senza tali restrizioni e quello con un'ampia utilizzazione dello spazio aereo della Germania meridionale.

